



COMUNE DI AZZANO DECIMO

A - Prot.n°0027071 del 18/12/2017

Ric. il 18/12/2017 - Class. 6-1

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 76 al PRGC**



**RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI
LIMITI E DELLE CONDIZIONI PREVISTE
PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

Il Progettista

ing. Angelo Rossit



**RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE CONDIZIONI
PREVISTE PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

La Variante n°76 al P.R.G.C. rientra nella fattispecie delle Varianti di livello comunale, disciplinate dalla L.R. n°21/2015 in quanto rispetta le limitazioni definite dalla legge medesima per gli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura ed, in particolare:

a) Condizioni di cui all'art. 3

Esaminiamo i singoli punti di variante nell'ambito delle "condizioni" espresse in legge, che di seguito si riportano :

Sono soggette alle procedure... le varianti che si identificano nelle seguenti condizioni :

a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali...

- punto di variante : individuazione di una zona omogenea S in luogo di una zona agricola E,7 (PRGC vigente).

b) Limiti di soglia di cui all'art. 4

Si collocano i singoli punti di variante nell'ambito dei "limiti di soglia" espressi in legge che prevedono i seguenti casi :

j) individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti.

- punto di variante : individuazione di nuova area destinata ad opera pubblica.

c) Modalità operative di cui all'art. 5

La variante in oggetto non determina nuovi fabbisogni insediativi per cui si omettono le verifiche previste all'art. 5 della L.R. 21/2015.

Azzano Decimo, dicembre 2017

IL PROGETTISTA



ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto RE arch. STEFANO, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla Variante n°76 al P.R.G.C. del Comune di Azzano Decimo, vista la relazione redatta dal progettista ing. Angelo Rossit, ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n°21/2015

ASSEVERA

che la predetta Variante al P.R.G.C. rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5 della L.R. n°21 del 25 settembre 2015.

Azzano Decimo, 15 dicembre 2017

arch. Stefano Re

